



# COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

N° 139 Registro Delibere

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLA  
PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DETENUTA DAL COMUNE DI MIRA IN  
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.**

L'anno **2015**, addì **7** del mese di **Ottobre** alle ore **14.07** nella sede del Comune di Mira si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti
Maniero Alvise	Sindaco	SI
Crivellaro Nicola	Vice Sindaco	SI
Naletto Linda	Assessore	SI
Vanin Orietta	Assessore	AG
Claut Luciano	Assessore	SI
Spoalor Francesca	Assessore	AG
Sanginiti Maria Grazia	Assessore	AG

Partecipa alla seduta il dott. Buson Roberto Segretario Generale Reggente del Comune.

Il Sig. Maniero Alvise nella sua qualità di Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la Seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

# COMUNE DI MIRA

## Provincia di Venezia

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 25/09/2015

### SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE

**OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DETENUTA DAL COMUNE DI MIRA IN BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.**

#### PREMESSO:

- che la legislazione e la giurisprudenza in materia di partecipazione degli enti locali in società di capitali sono state oggetto, in tempi recenti, di continui e non sempre univoci cambiamenti che ne hanno modificato, a più riprese, il quadro di riferimento;
- che il processo legislativo, avviato ormai da alcuni anni, è orientato in direzione di un costante ridimensionamento dell'uso dello strumento societario da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che il processo di riordino delle partecipazioni societarie degli enti locali trova il proprio fondamento normativo nell'art. 3, commi 27-29 della legge 244/2007, che ha imposto all'Ente la verifica della sussistenza o meno dell'interesse pubblico riferito alle finalità istituzionali che giustifichi il mantenimento delle partecipazioni detenute dall'ente stesso;
- che il predetto comma 27 dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, *"(...) non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (...)"*;
- che il successivo comma 28 statuisce che *"l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27"*,
- che l'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 ha previsto, fermo restando quanto disposto dall' articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. e dall' articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e s.m.i., l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto di alcuni dettagliati criteri;
- che il successivo comma 612 della succitata Legge ha stabilito, tra l'altro, che il Sindaco definisce ed approva, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

#### VISTO:

- che in data 31/3/2015, ai sensi dell'art. 1, c. 612 L. n. 190/2014, il Sindaco ha approvato l'apposito Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira;
- che con deliberazione di C.C. n.15 del 16/4/2015 detto Piano è stato approvato dall'Organo Consiliare, il quale, tra l'altro, ha stabilito di autorizzare il Sindaco, la Giunta e la dirigenza, per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere ogni atto necessario all'attuazione del Piano di razionalizzazione suddetto;
- che detto Piano ha previsto la dismissione, tra l'altro, della partecipazione societaria detenuta dal Comune di Mira in BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A. che consta di n. 30

azioni del valore nominale di € 52,50 ciascuna, pari a un valore nominale complessivo di € 1.575,00, corrispondente a circa il 0,0034% dell'intero capitale sociale di Banca Popolare Etica;

- che detto Piano, in relazione alla dismissione di BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A., prevede la seguente tempistica: entro 30 set 2015 valutazione modalità di definizione valore azioni; entro 31 dicembre 2015: bando di gara per la cessione delle quote;

#### **ATTESO:**

- che, al fine di dare attuazione alla realizzazione del Piano succitato, è necessario individuare la modalità migliore, in termini economici e di celerità, per la cessione del pacchetto azionario, tenuto conto dell'esiguità della partecipazione detenuta;

#### **APPURATO, a tal fine:**

- che l'articolo 18 dello statuto di Banca Popolare Etica S.c.p.a. disciplina il trasferimento delle azioni, prevedendo che le stesse sono liberamente trasferibili nei modi di legge;
- che tale disposizione attribuisce, inoltre, alla Banca il potere di acquistare o rimborsare le proprie azioni, secondo il disposto dell'art. 2529 del codice civile, nel limite degli utili e delle riserve disponibili;
- che l'art.11 "Formalità per l'ammissione a socio" dello statuto prevede una "clausola di gradimento" stabilendo che: *"Il Consiglio di Amministrazione delibera relativamente all'accoglimento od al rigetto della domanda di ammissione a Socio, tenendo conto in ogni caso dell'interesse della Società, nel rispetto delle finalità della stessa, dello spirito della forma cooperativa e delle previsioni statutarie"*;

#### **CONSIDERATO:**

- che con PEC in data 8/5/2015, il Comune di Mira ha comunicato a Banca Popolare Etica la volontà di procedere alla dismissione della partecipazione azionaria detenuta nella medesima banca;
- che in data 13/8/2015 Banca Popolare Etica ha comunicato la disponibilità a riacquistare le azioni proprie, mediante il fondo di riserva per acquisto di azioni proprie, segnalando tuttavia che i tempi dell'operazione sono dettati dalla capienza del fondo e dal numero delle richieste che perverranno;
- che, nella seduta del 18/05/2013, in cui è stato approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2012, l'Assemblea dei Soci di Banca Popolare Etica s.c.p.a ha determinato, sulla base del valore patrimoniale delle azioni, il sovrapprezzo per le azioni di nuova emissione in € 5,00, ed ha stabilito che la Banca riacquisti le proprie azioni al prezzo corrispondente al loro valore nominale maggiorato del suddetto sovrapprezzo, ovvero ad € 57,50;
- che, conseguentemente, nell'ultima Offerta Pubblica di azioni ordinarie di propria emissione, autorizzata dalla Consob ed avviata nel luglio 2013, le azioni di Banca Etica sono state offerte al prezzo unitario di € 57,50, corrispondente al valore nominale di € 52,50, maggiorato del sovrapprezzo di € 5,00;
- che con il Comunicato emesso ai sensi dell'art. 109 Regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, la Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo relativo ad una nuova offerta al pubblico da parte di Banca Popolare Etica di azioni ordinarie di propria emissione;
- che la nuova offerta realizza un piano di ampliamento della base sociale e di aumento della dotazione patrimoniale, messo a punto da Banca Popolare Etica S.c.p.a. ed ha avuto inizio in data 16 giugno 2014 in Italia ed in data 1 agosto 2014 in Spagna, e si è chiusa il 31 marzo 2015;
- che l'offerta è scadenzata in Periodi di Offerta Mensili, durante i quali si procede alla raccolta delle richieste di adesione all'offerta che formano poi oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca entro il mese successivo a quello di ciascun Periodo di Offerta Mensile;
- che le azioni di Banca Popolare Etica S.c.p.a. sono state offerte al pubblico al prezzo unitario di Euro 57,50, corrispondente al valore nominale pari a Euro 52,50, maggiorato di un sovrapprezzo di Euro 5,00;

- che il prezzo della recente offerta al pubblico delle azioni da parte della società è sicuramente attuale e congruo in quanto stabilito dalla Banca stessa e può essere assunto dall'Ente come equo valore di stima delle proprie azioni evitando così i costi del ricorso ad un professionista esterno per la redazione di una specifica perizia di stima, anche in considerazione dell'esiguità della partecipazione detenuta dal Comune di Mira;
- che, alla luce di quanto esposto, risulta del tutto improbabile che un'eventuale gara pubblica consenta l'aggiudicazione del pacchetto azionario ad un prezzo unitario superiore ad € 57,50;

#### **RITENUTO:**

- conveniente e vantaggioso procedere alla dismissione delle quote di partecipazione della Banca Popolare Etica s.c.p.a mediante avvio con la Segreteria dell'Ufficio Soci di Banca Popolare Etica S.c.p.a. della procedura finalizzata alla vendita delle n. 30 azioni alla stessa Banca, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Società, anziché procedere con un'asta pubblica, per le seguenti ragioni:
  - convenienza economica: la gara pubblica comporta costi fissi amministrativi che, in ragione del modesto valore complessivo della vendita, non appaiono proporzionati e renderebbero pertanto non conveniente l'operazione anche in caso di esito fruttuoso;
  - valore delle azioni: incertezza in merito ad una eventuale offerta, qualora fosse esperita una gara pubblica, migliorativa rispetto al prezzo unitario di rimborso delle azioni proposto da Banca Etica in € 57,50;
  - celerità, certezza, economicità: la vendita diretta di azioni è una procedura molto più rapida e meno onerosa rispetto all'asta pubblica, evitando oltretutto l'incertezza dell'esito di gara e la sottoposizione dell'eventuale aggiudicatario alla clausola di gradimento di cui all'art. 11 dello statuto di Banca Etica;

#### **RITENUTO:**

- per tutto quanto sopra evidenziato, di procedere alla cessione del pacchetto azionario direttamente a favore di Banca Etica al prezzo unitario di € 57,50, corrispondente al valore nominale di € 52,50, maggiorato del sovrapprezzo di € 5,00;

#### **VISTI:**

- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'acquisito parere favorevole espresso in data 24/9/2015 – Prot. Ente 40227 del 25/9/2015 - dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla presente proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1^, lett. b) del D.Lgs. 267/00;

#### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa come parte integrante e sostanziale;
2. di avviare, in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira approvato dal Sindaco in data 31/3/2015, la procedura di vendita della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Mira nella Società Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
3. di presentare formale proposta di vendita alla Banca Popolare Etica S.c.p.a., ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, dell'intero pacchetto azionario di n. 30 azioni ( del valore nominale di € 52,50 ciascuna pari a un valore nominale complessivo di € 1.575,00), al prezzo di € 57,50 per azione, per un corrispettivo complessivamente ammontante ad € 1.725,00;

4. di affidare al Dirigente del Settore 2 - Programmazione, Controllo e Risorse l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;
5. di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 139 del 07.10.2015**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PRESO ATTO della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n° 300 del 25.09.2015;

ACQUISITI i pareri espressi dal Dirigente del servizio competente ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n° 300 del 25.09.2015.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione unanime e palese espressa nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 300**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Tributari e Partecipazioni Societarie**

Oggetto: **ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DETENUTA DAL COMUNE DI MIRA IN BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Tributari e Partecipazioni Societarie)

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 26/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale. Reg. Tecnica (art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000), si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/09/2015

Il Responsabile di Settore

Fabrizio Zordan

## Visto contabile

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 26/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale. Reg. contabile (art. 49 c. 1 e 151 c. 4 D.Lgs. 267/2000), si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/09/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Fabrizio Zordan

**Letto approvato e sottoscritto**

Il Sindaco  
Maniero Alvise

Il Segretario Generale Reggente  
Dott. Buson Roberto

---